CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO BIENNALE DEL SERVIZIO DI TRATTAMENTO E RECUPERO (R3-R13) DEI RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE (CER 20.01.08) PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL COMUNE DI FRATTAMINORE

Procedura di Gara: Aperta (combinato disposto dell'art.36 comma 2 lett. b) del D. Lgs. n.50/2016 e dell'art.17 L. R. Campania n.3/2007).

Criterio di Aggiudicazione: unicamente al minor prezzo (combinato disposto dell'art.95, comma 4, lett. b) del D. Lgs. n.50/2016, art. 43 comma 1 L. R. Campania n. 3 del 2007).

il Responsabile Unico del Procedimento
geom. Mario Cimmino

INDICE

ART.	1	OGGETTO DELL'APPALTO
ART.	2	DURATA DELL'APPALTO ED OPZIONE DI PROROGA
ART.	3	IMPORTO DELL'APPALTO
ART.	4	MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO - QUANTITÀ
ART.	5	CARATTERE DEL SERVIZIO ED OBBLIGO DI CONTINUITÀ
ART.	6	ORARIO DI CONFERIMENTO
ART.	7	CONFORMITÀ DEL RIFIUTO
ART.	8	PROVENIENZA DEI MATERIALI
ART.	9	REQUISITI TECNICI ED AUTORIZZAZIONI DELLA PIATTAFORMA
ART.	10	PROCEDURA E AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO
ART.	11	REQUISITI DEI CONCORRENTI
ART.	12	GARANZIA PROVVISORIA E DEFINITIVA (ART. 93 E 103 DEL D. LGS. N. 50 DEL 2016)
ART.	13	TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI
ART.	14	Il RUP DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO (ART. 101 DEL D. LGS. N. 50 DEL 2016)
ART.	15	CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA
ART.	16	STIPULA DEL CONTRATTO
ART.	17	SPESE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO
ART.	18	CONTABILIZZAZIONE, FATTURAZIONE E PAGAMENTI
ART.	19	OBBLIGHI DELL'APPALTATORE
ART.	20	SUBAPPALTO
ART.	21	RESPONSABILITÀ ESCLUSIVA DELL'APPALTATORE
ART.	22	COPERTURE ASSICURATIVE
ART.	23	REVISIONE DEI PREZZI CLAUSOLA DI INDICIZZAZIONE
ART.	24	CESSIONE DEI CREDITI DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO
ART.	25	CLAUSOLE DELL'APPALTATORE
ART.	26	SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO, TUTELA DEI LAVORATORI NORME PER IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI - DUVRI
ART.	27	PENALI (ART. 113-BIS COMMA 2 DEL D. LGS. N. 50 DEL 2016)
ART.	28	PROTOCOLLO DI LEGALITÀ
ART.	29	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO (ART. 108 DEL D. LGS. N. 50 DEL 2016)
ART.	30	RECESSO (ART. 109 DEL D. LGS. N. 50 DEL 2016)
ART.	31	SEDI E RECAPITI
ART.	32	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE
ART.	33	APPROVAZIONI DI CLAUSOLE
ART.	34	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ART.	35	INFORMATIVA AI SENSI DELLA NORMATIVA SULLA PRIVACY
ART.	36	SPESE DI PUBBLICITÀ
ART.	37	NORME DI RINVIO

PREMESSA

Il presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale definisce il complesso delle condizioni contrattuali inerenti l'appalto per l'affidamento biennale (2019-2020) del servizio di trattamento e recupero dei rifiuti cosiddetti biodegradabili provenienti dalle attività di raccolta differenziata del Comune di Frattaminore.

1. OGGETTO DELL'APPALTO

1.1. L'appalto ha per oggetto il servizio trattamento e recupero presso idoneo impianto e/o piattaforma autorizzata, dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata del Comune di Frattaminore. Gli stessi saranno conferiti a cura e spese da parte del gestore del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani.

Tipologia di Rifiuto	Codice CER
rifiuti biodegradabili di cucine e mense	20.01.08

1.2. Il calendario per la raccolta differenziata sul territorio prevede, il sistema di raccolta porta a porta, ed interessa le utenze domestiche e commercial;.

2. DURATA DELL'APPALTO ED OPZIONE DI PROROGA

2.1. La durata dell'appalto per la selezione delle frazioni merceologiche dei rifiuti biodegradabili di cucine e mense è di mesi **24** a decorre dalla data del primo conferimento dopo la sottoscrizione del verbale di consegna del servizio sotto riserva di legge.

2.2. Il servizio può essere attivato prima della stipula del contratto con consegna anticipata, per motivi di urgenza e sotto riserva di legge ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D. Lgs. n. 50 del 2016 con redazione di apposito verbale di consegna/inizio del servizio. In tal caso la durata del servizio si intende decorrente dalla data di consegna/inizio del servizio. Il servizio attivato in pendenza della stipula del contratto deve essere immediatamente iniziato dall'appaltatore che si dovrà attenere alle indicazioni del presente capitolato. In caso di mancata stipulazione del contratto l'appaltatore aggiudicatario ha diritto soltanto al pagamento di quanto abbia già eseguito, valutato secondo i prezzi indicati nell'offerta. È vietato il rinnovo tacito. È fatto salvo il diritto del Comune alla risoluzione ed al recesso anticipato come stabilito negli articoli relativi. Il Comune si riserva la facoltà, qualora allo scadere del presente appalto non siano state completate le formalità relative al nuovo appalto e conseguente affidamento del servizio, di prorogare all'appaltatore del contratto iniziale l'affidamento dello stesso servizio per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D. Lgs. n. 50 del 2016. L'appaltatore con la stipula del contratto si obbliga all'osservanza della determinazione che l'Ente adotterà a suo insindacabile giudizio. In ogni caso l'appaltatore dovrà garantire l'espletamento fino alla data di assunzione del servizio da parte del subentrante. Durante tale periodo di servizio rimangono ferme tutte le condizioni pattizie stabilite nel contratto d'appalto.

2.3. Si specifica che, qualora a norma di quanto disposto dagli art. 199 e 200 del D. Lgs. n. 152/06 e degli art. 15 e 20 della L. R. Campania n. 4 del 14/04/2008, pubblicata sul BURC n. 17 del 28 aprile 2008, modificati dagli artt. 5 ed 8 della L. R. Campania n. 5 del 24/01/2014, pubblicata sul BURC n. 7 del 27 gennaio 2014 nonché dell'art. 40 della L.R. Campania n. 14 del 2016, la durata dell'appalto resta subordinata all'eventuale attuazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte degli Ambiti Territoriali Ottimali o Sistemi Territoriali Operativi. Pertanto, si prevede espressamente, indipendentemente dalla durata prevista dell'affidamento, la cessazione automatica del contratto all'atto del sub-ingresso di soggetti a totale o prevalente capitale pubblico, ai sensi dell'art. 20 della L. R. Campania n. 4 del 14.04.2008. Il rapporto contrattuale in corso, ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 26 del 2010,

si intenderà trasferito nella competenza della istituzione/organismo che sarà individuato come soggetto titolare dell'affidamento e della gestione integrata dei rifiuti. In alternativa il servizio sarà acquisito alla scadenza ai sensi dell'art. 8 comma 8 della L.R. Campania n. 5 del 2014. Il contratto, da stipulare in forma pubblico-amministrativa, prevederà, per patto espresso sottoposto a specifica sottoscrizione, che l'Appaltatore non avanzerà alcuna pretesa, di nessun genere, qualora il Comune dovesse trovarsi nella necessità di svincolarsi anticipatamente dai suoi obblighi, per intervenuta operatività degli Ambiti Territoriali Ottimali o Sistemi Territoriali Operativi. È fatto obbligo all'appaltatore di proseguire il servizio agli identici prezzi, patti e condizioni di cui al contratto stipulato con il Comune di Frattaminore, fatte salve eventuali variazioni disposte nei provvedimenti che dispongono il trasferimento delle competenze, intendendosi risolto il rapporto con il Comune che resta sostituito negli obblighi e nelle previsioni contrattuali dal nuovo soggetto individuato per legge. La condizione di cui innanzi è considerata causa di forza maggiore per l'impossibilità definitiva e totale sopravvenuta alla prosecuzione dell'obbligazione ai sensi degli art. **1256** (impossibilità definitiva e impossibilità temporanea), **1463** (impossibilità totale) e **1672** (impossibilità di esecuzione dell'opera) del C.C.. In deroga agli art. **1223** (risarcimento del danno) e **1671** (recesso unilaterale dal contratto) del C.C. e dall'art 109 comma 1, 2 del D. Lgs. n. 50 del 2016 l'appaltatore affidatario del servizio non potrà accampare il risarcimento del danno emergente o lucro cessante e pertanto non avrà diritto ad alcun indennizzo, compenso, risarcimento ristoro o altra richiesta. Per le modalità della verifica di conformità delle prestazioni eseguite dall'appaltatore, si fa espresso riferimento a quanto stabilito dall'art. 102 del D. Lgs. n. 50 del 2016. L'appaltatore risponde per la difformità e i vizi dell'opera o delle prestazioni, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante ai sensi del comma 5) art. 102 del D. Lgs. n. 50 del 2016.

3. IMPORTO DELL'APPALTO

3.1. L'importo presunto delle prestazioni oggetto dell'appalto biennale, compreso l'importo delle spese per la sicurezza ed il costo lavoro, è pari ad **€ 658.883,6** IVA esclusa:

- *di cui soggetto a ribasso* **€ 652.360,00**

- *di cui spese del costo del personale (art. 23 comma 16 del D. Lgs. n. 50 del 2016)* **€ 39.141,6** determinato sulla base del D.M. n. 70 del 01.08.2017;

- *di cui spese di sicurezza non soggette a ribasso (art. 100 del D. Lgs. n. 81/2008 e art. 47 comma 2 L.R. Campania n. 3 del 2007)* **€ 6.523,6***;*

Il contratto sarà stipulato a misura, è determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D. Lgs. n. 50 del 2016.
Il suindicato importo è stato stimato a norma dell'art. 35 comma 4 del D. Lgs. n. 50 del 2016 così come segue:

Importo biennale				
Tipologia di Rifiuto	Codice C.E.R.	Quantità Annua Stimata Ton. (dati Formulari biennio 2017/2018)	Costo Trattamento e Recupero (Comprensivo Costo del Personale) €/Ton.	Totale Escluso I.V.A.
Rifiuti Biodegradabili di Cucine e Mense	20.01.08	3.470	€. 188,00	€. 652.360,00

3.2. Tale corrispettivo sarà utilizzato quale prezzo a base d'asta e non potrà essere in alcun

modo oggetto di contenzioso, variazione, revisione, valutazioni e/o considerazioni di sorta.

3.3. Ai sensi dell'art. art. 100 del D. Lgs. n. 81/2008 e dell'art. 47 comma 2 L. R. Campania n. 3 del 2007 le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso.

3.4. Tale corrispettivo è desunto dall'analisi dei costi dovuti, necessari ed eventuali, per la regolare e corretta esecuzione del servizio in questione, degli oneri vigenti e delle tariffe vigenti in materia, di tutte le spese a qualunque titolo sostenute, sia generali che accessorie, nonché di utile di impresa, senza null'altro a pretendere, sono compresi altresì i costi di trattamento e i costi relativi alle attività di recupero.

3.5. L'appalto in oggetto è finanziato con fondi reperibili dal bilancio dell'Ente.

4. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO - QUANTITÀ

4.1. L'Appaltatore è tenuto ad effettuare il servizio in questione nell'osservanza delle norme legislative e dei regolamenti vigenti in materia. I quantitativi di frazioni merceologiche di rifiuti biodegradabili di cucine e mense conferiti in impianto/piattaforma, saranno accompagnati dai formulari identificazione del rifiuto (F.I.R.), con allegata la ricevuta della pesatura effettuata al momento dello scarico in impianto. Le pesate riscontrati all'Appaltatore dovranno essere puntualmente riportati in fattura.
Ai fini dell'economicità dei costi di trasporto, la piattaforma di conferimento della frazione 20.01.08 dovrà essere localizzata ad una distanza massima di 50 km dal Comune di Frattaminore, calcolata tramite il sito internet Google Maps, scegliendo il percorso più breve tra i due indirizzi. Qualora la distanza risulti superiore ai 50 km sarà applicata una penale di 50 centesimi € per il numero di tonnellate trasportate per il numero di Km in eccedenza.
Il conferimento di ogni scarico dovrà essere accompagnato da un formulario di identificazione rifiuto (F.I.R.) secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 152/06 e successive modificazioni e integrazioni. Dal formulario dovranno risultare in particolare i seguenti dati:
a) nome ed indirizzo del produttore e del detentore;
b) origine, tipologia, qualità e peso del rifiuto;
c) impianto di destinazione;
d) data e percorso dell'instradamento;
e) nome ed indirizzo del destinatario.

In caso di sopravvenuta difficoltà o impossibilità di usufruire dell'impianto proposto, l'Appaltatore dovrà, entro il termine di 24 ore:
a) comunicare all'Ente Comunale l'impianto o gli impianti alternativi, debitamente autorizzati all'autorità competente, che verranno utilizzati;
b) trasmettere all'Ente Comunale la seguente documentazione:
1) eventuale provvedimento autorizzativo, in corso di validità, di cui al D. Lgs. n. 152/2006, rilasciato nei confronti del gestore degli impianti alternativi;
2) provvedimento, in corso di validità, di autorizzazione all'esercizio dell'attività di riciclo dei rifiuti presso gli impianti alternativi, nonché, nell'ipotesi che detti impianti non siano gestiti dall'Appaltatore, convenzione stipulata tra quest'ultimo e il gestore degli impianti medesimi, dalla quale risulti l'effettiva possibilità per l'Appaltatore di avvalersi di tali impianti. L'eventuale utilizzo, in conformità a quanto previsto al comma precedente, di impianti alternativi quelli indicati dall'Appaltatore in sede di offerta, non dovrà in ogni caso comportare alcun onere aggiuntivo a carico dell'Ente Comunale. L'Ente Comunale si riserva di effettuare, in ogni tempo, durante la durata del contratto, ispezioni e controlli intesi a constatare che i rifiuti conferiti vengano effettivamente trattati dall'impianto indicato dall'aggiudicatario.

5. CARATTERE DEL SERVIZIO ED OBBLIGO DI CONTINUITÀ

5.1. Il servizio oggetto dell'appalto, come contemplato nel presente capitolato prestazionale è da considerarsi ad ogni effetto **servizio pubblico essenziale** e costituisce

quindi attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa dettata dal D. Lgs. n. 152/2006 e dal D. Lgs. n. 267/00. Il servizio oggetto dell'appalto non potrà essere sospeso o abbandonato salvo casi di forza maggiore che, comunque, dovranno essere documentate. In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'Appaltatore dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella legge n. 146/1990, per l'esercizio dello sciopero nei servizi pubblici essenziali. Non sono considerati causa di forza maggiore e di conseguenza saranno sanzionabili, gli scioperi del personale direttamente imputabili all'Appaltatore quali, a titolo di esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni o il mancato rispetto di quanto disposto dal contratto collettivo nazionale di lavoro. In caso di sciopero, il servizio non garantito deve essere recuperato entro le 48 ore successive dallo stesso.

6. ORARIO DI CONFERIMENTO

6.1. Gli orari di conferimento all'impianto dovranno essere fissati e/o concordati tra l'Ente Comunale e l'Appaltatore. Il conferimento all'impianto comprende la pesatura in entrata ed uscita degli automezzi, ed ogni qualsivoglia onere e/o prestazione necessaria ad eseguire perfettamente il servizio.

L'impianto comunque dovrà dare la disponibilità, se necessario, al conferimento del materiale H24 per 7 gg su 7gg.

7. CONFORMITÀ DEL RIFIUTO

7.1 La conformità qualitativa delle frazioni merceologiche di rifiuti biodegradabili di cucine e mense potrà essere verificata attraverso analisi merceologiche specifiche. L'Appaltatore può altresì eseguire in qualsiasi momento a suo insindacabile giudizio analisi merceologiche e chimiche aggiuntive; Le spese saranno a carico dell'appaltatore. Saranno a carico dell'Ente i costi delle analisi eventualmente richieste. L'analisi merceologica dovrà avvenire in contraddittorio con l'Ente Comunale, per tale motivo occorrerà comunicare a mezzo posta elettronica certificata l'orario di esecuzione dell'analisi in modo da consentire ad un tecnico dell'Ente Comunale di poter presenziare alle verifiche. Le operazioni di analisi dovranno essere effettuate da soggetto qualificato e competente secondo la norma internazionale UNI CEI EN ISO/IEC 7025.2005 ***"Requisiti generali per la competenza per i laboratori di prova e di taratura"***.

8. PROVENIENZA DEI MATERIALI

8.1. L'Appaltatore prende atto:

- che il materiale oggetto delle attività di trattamento, selezione e recupero proviene dalla raccolta differenziata effettuata sul territorio del Comune di Frattaminore;
- che l'effettivo quantitativo conferito sull'impianto sarà determinato in funzione dei rifiuti biodegradabili di cucine e mense riscontrabili dai formulari di identificazione rifiuto regolarmente vidimati con timbro e firma del Responsabile del Procedimento o suo delegato. Le quantità di rifiuti biodegradabili di cucine e mense conferiti presso l'impianto/piattaforma potranno essere oggetto di variazione in aumento o in diminuzione.

9. REQUISITI TECNICI ED AUTORIZZAZIONI DELLA PIATTAFORMA

9.1. L'impianto e/o piattaforma dovrà essere dotato:

- Di autorizzazione regionale (ordinaria) e/o provinciale (semplificata) in corso di validità a norma dell'art. 208 e seguenti del D. Lgs n. 152 del 2006;
- Di attrezzature e strutture idonee per l'accesso ed il successivo conferimento della frazione merceologica 20.01.08, tramite automezzi muniti di cassoni di qualsiasi dimensione.

L'impianto e/o piattaforma dovrà utilizzare i metodi, le tecnologie e le misure di gestione ambientale più idonee a garantire un alto grado di protezione dell'ambiente e della salute pubblica, senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo nonché per la fauna e la flora, né causare inconvenienti da rumori o odori.

10. PROCEDURA E AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

10.1. L'affidamento del servizio sarà espletato mediante **procedura aperta telematica** ai

sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50 del 2016, l'appalto verrà aggiudicato mediante il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016, art. 43 comma 1 L.R. Campania n. 3 del 2007.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta congrua e conveniente. L'aggiudicazione sarà impegnativa per il concorrente/i miglior offerente/i in base alle norme di gara, mentre nei riguardi della Stazione Appaltante essa è provvisoria in quanto subordinata alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal **Bando - Disciplinare di Gara**.

11. REQUISITI DEI CONCORRENTI

11.1 I requisiti dei concorrenti devono rispondere a quanto previsto dall'art. 45 del D. Lgs n. 50 del 2016. Rappresenta condizione imprescindibile la disponibilità al conferimento presso l'impianto per l'intero periodo di validità del contratto ed il relativo conferimento all'impianto di trattamento finale. La partecipazione è subordinata all'offerta di un unico sito di conferimento per le frazioni oggetto della gara.

L'Operatore concorrente per la partecipazione alla procedura di affidamento dovrà essere in possesso di:

11.2. ***Requisiti in ordine all'idoneità professionale:***

11.2.1. l'impianto deve essere dotato della prevista autorizzazione regionale e/o provinciale di cui al Capo IV, art. 208 e seguenti del D. Lgs. n. 152/2006, in corso di validità;

11.2.2. iscrizione alla C.C.I.A.A. per la gestione del servizio di cui al presente capitolato (art. 83 comma 3 del D. Lgs. n. 50 del 2016).

11.3. *CON RIFERIMENTO A CLAUSOLE ED OBBLIGHI COMPLEMENTARI:*
obbligo di accettazione del protocollo di legalità;
obbligo di accettazione delle norme di tracciabilità dei flussi finanziari;
obbligo di sostituzione, con onere a proprio carico, dell'impianto/piattaforma qualora la propria, per sopravvenute difficoltà, non sia in grado di accettare le frazioni di rifiuti da conferire.

Il concorrente può attestare il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità al D.P.R. n. 445/2000.

L'Appaltatore che risulterà aggiudicatario verrà invitato a presentare, nel termine di giorni 10, ove non lo avesse già fatto in sede di offerta o qualora quanto presentato risulti scaduto, tutta la documentazione che sarà richiesta.
L'Appaltatore dovrà, altresì:

1. costituire il deposito cauzionale definitivo nella misura dovuta, con le stesse forme, norme e modalità previste per il deposito provvisorio e di cui agli articoli specifici che seguono;
2. versare le spese di bollo e registrazione del contratto nella misura dovuta;
3. predisporre tutti gli atti necessari alla stipula del contratto di servizio;
4. a sottoscrivere il documento contrattuale;

12. GARANZIA PROVVISORIA E DEFINITIVA (ART. 93 E 103 DEL D. LGS. N. 50 DEL 2016)

12.1 ***La cauzione provvisoria*** dovrà essere prestata con le modalità stabilite dalle norme vigenti (art. 93 del D. Lgs. n. 50 del 2016, art. 54 comma 1 della L. R. Campania n. 3 del

2007). In ogni caso, in seguito all'accertamento di uno dei fatti di cui la cauzione sia a garanzia, l'importo dovrà essere esigibile a semplice richiesta della Stazione Appaltante; quest'ultima condizione dovrà essere espressamente indicata. La cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara sarà pari al **2%** del prezzo posto a base di gara.
La cauzione definitiva sarà prestata a norma dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50 del 2016, art. 54 comma 6 della L. R. Campania n. 3 del 2007.
La cauzione definitiva sta a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni tesse, del rimborso di somme eventualmente corrisposte in più dalla Stazione Appaltante, della tacitazione di crediti esposti da terzi verso l'Appaltatore in relazione a lavori e/o forniture connessi con l'appalto, salva, in tutti i casi, ogni altra azione ove la cauzione non risultasse sufficiente. La cauzione dovrà essere ricostituita nella sua integrità nel termine di quindici giorni dal verificarsi dell'evento, ove per qualsiasi causa. La cauzione verrà svincolata alla cessazione del rapporto contrattuale, previo accertamento della Stazione Appaltante circa la regolarità e il buon esito delle prestazioni oggetto dell'appalto. Resta però convenuto che, dopo la scadenza del contratto, la cauzione, ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante, potrà essere vincolata, in tutto o in parte, a garanzia dei diritti di eventuali creditori fino a quando l'Appaltatore non avrà dimostrato di aver assolto ogni obbligo e tacitato ogni credito, e saranno, inoltre, pervenute le informazioni richieste alla **Prefettura di competenza.**
L'importo della garanzia, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001 e della serie UNI EN ISO 14001. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi previsti dalla legge.

13. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

13.1. L'Appaltatore dovrà accettare le disposizioni previste dalla legge 13 agosto 2010, n. 136, così come modificata ed integrata dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, in articolare, quelle dell'articolo 3, sulla tracciabilità dei flussi finanziari:
a) per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici nonché alla gestione dei finanziamenti di cui al primo periodo devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.
b) I pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche sono eseguiti tramite conto corrente dedicato di cui al comma 1, anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto, anche se questo non è riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi di cui al medesimo comma 1.
c) I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 1.000 euro, relative agli interventi di cui al comma 1, possono essere utilizzati sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa. L'eventuale costituzione di un fondo cassa cui attingere per spese giornaliere, salvo l'obbligo di rendicontazione,

deve essere effettuata tramite bonifico bancario o postale o altro strumento di pagamento idoneo a consentire la tracciabilità delle operazioni, in favore di uno o più dipendenti.
d) Ove per il pagamento di spese estranee ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia necessario il ricorso a somme provenienti da conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1, questi ultimi possono essere successivamente reintegrati mediante bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.
e) Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (C.I.G.), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP). In regime transitorio, sino all'adeguamento dei sistemi telematici delle banche e della società Poste italiane Spa, il CUP può essere inserito nello spazio destinato alla trascrizione della motivazione del pagamento.
f) I soggetti di cui al comma 1 comunicano alla stazione appaltante o all'amministrazione concedente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1 entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.
g) La stazione appaltante, nei contratti sottoscritti con gli appaltatori relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1, inserisce, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia.

14. Il RUP DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO (ART. 101 DEL D. LGS. N. 50 DEL 2016)

14.1. Il RUP (responsabile unico del procedimento) dell'esecuzione del contratto è il soggetto preposto dall'Ente Comunale che controlla i livelli di qualità delle prestazioni.

14.2. Il RUP controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al Direttore dell'Esecuzione del contratto.

14.3. Il RUP dell'esecuzione del contratto impartisce all'Appaltatore le necessarie disposizioni per la corretta esecuzione dell'appalto mediante ordini di servizio, che l'Appaltatore deve eseguire senza poter in alcun caso sospendere, modificare o interrompere l'esecuzione dell'appalto.

14.4. L'ordine di servizio non costituisce sede per l'iscrizione di eventuali riserve dell'Appaltatore.

15. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

15.1. Si specifica che, qualora a norma di quanto disposto dagli art. 199 e 200 del D. Lgs. n. 152/06 e degli art. 15 e 20 della L. R. Campania n. 4 del 14/04/2008, pubblicata sul BURC n. 17 del 28 aprile 2008, modificati dagli artt. 5 ed 8 della Legge Regionale Campania n. 5 del 24/01/2014, pubblicata sul BURC n. 7 del 27 gennaio 2014, la durata dell'appalto resta subordinata all'eventuale attuazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte degli **ATO** o **STO**. Pertanto, si prevede espressamente, indipendentemente dalla durata prevista dell'affidamento, la cessazione automatica del contratto all'atto del sub-ingresso di soggetti a totale o prevalente capitale pubblico, ai sensi dell'art. 20 della L.R. Campania n. 4 del 14/04/2008. Il rapporto contrattuale in corso, ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 26 del 2010, si intenderà trasferito nella competenza della istituzione/organismo che sarà individuato come soggetto titolare dell'affidamento e della gestione integrata dei rifiuti. In alternativa il servizio sarà acquisito alla scadenza ai sensi dell'art. 8 comma 8 della L.R.

Campania n. 5 del 2014.

16. STIPULA DEL CONTRATTO

16.1. L'Appaltatore dovrà presentarsi per la stipula del contratto nell'ora e nel giorno che saranno comunicati dalla Stazione Appaltante. In caso di mancata stipulazione del contratto per fatto imputabile all'Appaltatore entro il termine fissato, il Comune procederà alla dichiarazione di decadenza dall'Appaltatore dall'aggiudicazione e il servizio potrà essere affidato alla ditta risultante seconda nella graduatoria della gara. La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi e disposizioni nazionali e regionali in materia di rifiuti, dei regolamenti locali in materia di gestione dei rifiuti urbani, nonché delle altre leggi in materia di appalti di servizi e di opere pubbliche in quanto applicabili. Il presente capitolato fa parte integrante del contratto di appalto.

17. SPESE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

17.1. Saranno a carico dell'Appaltatore tutte le spese inerenti la stipulazione del contratto, accessorie e conseguenti comprese quelle di bollo e di registro.

18. CONTABILIZZAZIONE, FATTURAZIONE E PAGAMENTI

18.1. L'Appaltatore, entro il 10° giorno di ogni mese, a partire dal mese successivo anche non intero a quello di inizio del servizio, effettuerà il riepilogo delle quantità conferite agli impianti di destinazione nel mese precedente e lo trasmetterà all'Ente Comunale. Il riepilogo dovrà essere accompagnato per ciascun singolo carico dalla documentazione accompagnatoria regolarmente vistata dal soggetto responsabile, ai sensi della vigente normativa in materia, dell'impianto o degli impianti al quale l'Appaltatore conferisce il rifiuto da trattare.

18.2. L'Appaltatore prende atto che i quantitativi indicati nel modulo di offerta sono convenzionali, hanno effetto ai soli fini dell'aggiudicazione e non vincolano in alcun modo sulle quantità da contabilizzare e sull'entità dei pagamenti, che saranno calcolati a misura con riferimento all'effettivo peso, espresso in tonnellate, trasportato e conferito sulla piattaforma/impianto di trattamento e smaltimento.

18.3. La contabilizzazione verrà effettuata applicando alle effettive quantità conferite e trattate mensilmente, il prezzo unitario risultante dal modulo di offerta sottoscritto dall'Appaltatore in sede di offerta. Lo stesso prezzo unitario si applicherà anche alle quantità oggetto delle prestazioni opzionali eventualmente richieste dal Comune.

18.4. Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato previa verifica favorevole delle quantità indicate e dalla documentazione prodotta dall'Appaltatore con l'estensione ritenuta opportuna dall'Ente Comunale. In ogni caso, per ottenere il pagamento del corrispettivo l'Appaltatore deve consegnare al gestore del servizio di igiene urbana, la quarta copia del formulario di identificazione dei rifiuti (FIR) nei termini di legge comprensiva della pesata di conferimento sulla piattaforma e/o impianto di trattamento.

18.5. Le fatture dovranno riportare obbligatoriamente le seguenti indicazioni:
a) il codice identificativo gara (C.I.G.).
b) i conferimenti effettuati con relativa pesata contraddistinti dal numero progressivo del F.I.R.
c) il conto dedicato contraddistinto dal codice IBAN.
Tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 48-*bis* del D.P.R. 29/09/1973 n. 602 e s.m.i., il pagamento verrà effettuato a **30** gg fine mese data fattura, a mezzo bonifico bancario, trova applicazione quanto previsto dal D. Lgs. n. 231/2002. Le stesse saranno intestate a: **Comune di Frattaminore Via G. Di Vittorio n. 21 – 80020 Frattaminore (Na) C.F.: 01107670638 – P.I.: 01251551212**.

18.6. Sugli eventuali ritardati pagamenti per fatto che l'Appaltatore provi essere oggettivamente imputabile a responsabilità dell'Ente Comunale saranno riconosciuti interessi di mora in ragione del tasso euribor a 3 mesi divisore 360 rilevato il primo giorno lavorativo successivo dalla data di scadenza del pagamento, e valevole per tutto il periodo del mancato pagamento.

18.7. L'Ente Comunale riscontrata la validità della documentazione procederà alla liquidazione delle fatture previa verifica positiva della documentazione di regolarità contributiva.

19. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

19.1. L'Appaltatore è tenuto a provare in ogni momento della durata dell'appalto, su semplice richiesta scritta dell'Ente Comunale, il possesso attuale di tutte le autorizzazioni di legge previste per l'esecuzione delle prestazioni, trattamento e smaltimento della frazione organica umida, oggetto dell'appalto ed è tenuto a predisporre tutti i documenti amministrativi e contabili necessari al servizio (formulari, certificati di analisi dei rifiuti, etc.).

19.2. L'eventuale sostituzione di uno o più degli impianti di destinazione indicati dall'Appaltatore ai sensi dell'articolo **9**, dovrà essere richiesta per iscritto dall'Appaltatore medesimo all'Ente Comunale con comunicazione scritta corredata dalla relativa autorizzazione.

19.3. L'autorizzazione, in nessun caso comporterà per l'Ente Comunale costi aggiuntivi e in nessun caso legittimerà sospensioni né interruzioni del servizio che, qualora si verificassero, saranno imputabili in via esclusiva all'Appaltatore e daranno diritto di applicare le penali di cui al successivo articolo **27**.

19.4. L'Appaltatore si impegna a consentire in ogni momento al personale dell'Ente Comunale l'accesso a tutti gli impianti autorizzati di cui al precedente articolo **9**.

19.5 L'Appaltatore si obbliga a dare immediata comunicazione all'Ente Comunale della sospensione o della revoca delle autorizzazioni di cui al presente articolo da parte delle Autorità competenti.

19.6. Prima dell'inizio del servizio, l'Appaltatore dovrà designare per iscritto all'Ente Comunale la persona o le persone in numero massimo di tre reperibili per tutta la durata dell'appalto, che lo rappresentano e sono incaricate di ricevere gli ordini di servizio e tutte le comunicazioni relative all'esecuzione dell'appalto.

19.7. È ammessa la sostituzione della o delle persone indicate dall'Appaltatore previa comunicazione per iscritto all'Ente Comunale. L'Appaltatore è comunque tenuto ad assicurare senza soluzione di continuità la reperibilità dei propri rappresentanti designati.

20. SUBAPPALTO

20.1. È ammesso il subappalto in conformità all'art. 105 del D. Lgs. n. 50 del 2016.

21. RESPONSABILITÀ ESCLUSIVA DELL'APPALTATORE

21.1. L'esecuzione del servizio dovrà avvenire nell'assoluto e incondizionato rispetto di tutte le norme di legge, delle disposizioni di qualunque autorità, delle prescrizioni del presente Capitolato D'Oneri e delle disposizioni impartite dall'Ente Comunale, nonché delle regole tecniche di sicurezza ed igiene vigenti e applicabili sia nazionali che locali;

21.2. Pertanto l'Appaltatore è il solo responsabile nei confronti dell'Ente Comunale e dei terzi di ogni fatto dipendente, riferito e comunque connesso all'esecuzione dell'appalto, di tal l'Ente Comunale dovrà essere tenuto completamente manlevata e indenne da qualsiasi

conseguenza in merito.

22. COPERTURE ASSICURATIVE

22.1. L'Appaltatore dovrà consegnare all'Ente Comunale prima dell'inizio delle prestazioni oggetto dell'appalto, apposita polizza assicurativa, con le caratteristiche indicate in tale disposizione;

- una polizza di assicurazione che copra i danni per il danneggiamento o la distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, per la somma non inferiore ad € 1.500.000. Tale polizza deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Ente Comunale;
- una polizza a copertura dei rischi di Responsabilità Civile verso Terzi (R.C.T) e di Responsabilità Civile verso prestatori di lavoro (R.C.O.) per un massimale non inferiore a € 1.500.000. Tale polizza deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Ente Comunale.

22.2. Il ritardo nella consegna di una sola delle predette polizze che causi il ritardo nell'inizio del servizio darà diritto all'Ente Comunale di applicare le penali di cui al successivo articolo **27**, comma **27.4.** del presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

23. REVISIONE DEI PREZZI CLAUSOLA DI INDICIZZAZIONE

23.1. Le condizioni economiche in base alle quali sarà aggiudicato l'appalto rimarranno ferme per tutta la durata del contratto secondo quanto stabilito all'atto dell'aggiudicazione, senza che il soggetto aggiudicatario abbia nulla di ulteriore da pretendere per qualsiasi ragione o titolo.

24. CESSIONE DEI CREDITI DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

24.1. I crediti derivanti dal presente appalto potranno essere ceduti mediante stipula di atto pubblico o scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 106 comma 13 del D. Lgs. n 50 del 2016 ed a norma dell'art. 1260 del C.C.

24.2. Il contratto derivante dal presente appalto non può essere ceduto, a pena di nullità (art. 105 comma 1 del DLgs. n. 50 del 2016.

25. CLAUSOLE DELL'APPALTATORE

25.1. Eventuali condizioni generali dell'Appaltatore richiamate nelle fatture, nelle note, nella corrispondenza, o nella documentazione comunque proveniente dallo stesso non saranno in alcun modo opponibili all'Ente Comunale.

26. SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO, TUTELA DEI LAVORATORI, NORME PER IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI – D.U.V.R.I.

26.1 L'Appaltatore ha l'obbligo di predisporre il piano di sicurezza, come previsto dalla vigente normativa in materia e si fa carico di adottare gli opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che, per il conferimento dei rifiuti, dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi. In particolare l'Appaltatore assicura la piena osservanza delle norme sancite dal D. Lgs. n. 81/2008, riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

26.2. La Ditta dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti il trattamento normativo e salariale disciplinato dal contratto di categoria oltre agli obblighi previdenziali,

assistenziali, antinfortunistici ed assicurativi previsti dall' art. 52 della L. R. Campania n. 3 del 2007.

26.3. La Ditta dovrà assoggettarsi agli obblighi delle assunzioni obbligatorie dei disabili previste dalla legge 12/03/1999, n. 68 in materia di *"Norme per il diritto al lavoro dei disabili"*, secondo quanto previsto dal D.P.R. 10/10/2000, n. 333 recante *"Regolamento di esecuzione della legge 12/03/1999, n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili"*, per il rispetto di quanto disposto dall'art. 17 della stessa legge n. 68/99.

27. PENALI (ART. 113-BIS COMMA 2 DEL D. LGS. N. 50 DEL 2016)

27.1. Le penali disciplinate dal presente articolo sono applicate, dal RUP designato dall'Ente Comunale in sede di contabilizzazione e di pagamento dei corrispettivi spettanti all'Appaltatore e sono cumulabili tra di loro. Gli importi dovuti a seguito dell'applicazione delle penali saranno trattenuti sull'ammontare del primo pagamento utile successivo all'evento. Con riferimento al D.P.R. n. 633 del 1972, l'Appaltatore emetterà fattura per il corrispettivo contabilizzato e maturato al lordo delle penali. L'applicazione della sanzione sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza, alla quale l'Appaltatore avrà facoltà di presentare controdeduzioni entro il termine perentorio di sette giorni dalla comunicazione della contestazione. Scaduto il termine di cui sopra senza che sia pervenuta alcuna giustificazione, il RUP procederà all'applicazione della penale. Invece le eventuali giustificazioni dell'impresa saranno sottoposte al giudizio insindacabile del RUP deputato alla vigilanza ed al controllo. In presenza di inadempienze, inosservanze, deficienze e/o abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali ed ove l'impresa affidataria del servizio, regolarmente diffidata, non ottemperi agli ordini ricevuti entro il primo giorno utile successivo all'avvenuta contestazione degli obblighi contrattuali, sarà facoltà del Committente far eseguire il servizio ad altra ditta addebitando all'Impresa inadempiente i costi sostenuti.

27.2. Così come previsto dall'art. 113-bis comma 3 del D. Lgs. n. 50 del 2016 l'importo complessivo delle penali non potrà superare il **10%** dell'importo contrattuale d'appalto, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.

27.3. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il diritto dell'Ente Comunale di pretendere il risarcimento del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2, del C.C..

27.4. Le penali giornaliere da comminare, ricorrendone i presupposi, dall'Ente Comunale che può applicare all'Appaltatore, sono calcolate come previsto dall'art. 113-bis comma 3 del D. Lgs. n. 50 del 2016, così di seguito descritte:

- *Inosservanza del Capitolato Speciale Disciplinare Prestazionale*

In caso di violazione di quanto prescritto agli Articoli 4, 5 e 6 del presente Capitolato il RUP potrà comminare una penale giornaliera pari all'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni singola inadempienza violazione accertata. La stessa penale di cui al capoverso precedente trova applicazione anche nel caso di altre inadempienze delle prescrizioni del presente Capitolato non altrimenti specificate nei commi che seguono.

- *Ritardo di inizio o interruzione del servizio*

In caso di ritardato inizio o di interruzione del servizio il RUP potrà comminare una penale giornaliera pari all'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno naturale di ritardo e/o di interruzione.

- *Ritardo nel rispetto dei termini imposti dal RUP per il ripristino di eventuali danni o per inosservanze agli ordini di servizio*

In caso di ritardo nell'adempimento degli ordini di servizio emessi per il ripristino di eventuali danni causati a qualunque titolo nel corso dell'esecuzione del servizio, il RUP potrà comminare una penale di pari all'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale

per ogni giorno naturale di ritardo e/o di interruzione.

- *Inosservanza contrattuale al personale impiegato nell'impianto*

In caso di violazioni accertate degli obblighi che regolamentano il C.C.N.L. di riferimento il RUP potrà comminare una penale pari all'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni violazione accertata.

- *Inosservanza alla normativa di sicurezza*

In caso di violazione degli obblighi di cui all'art. 26 del D.lgs. n. 81 del 2008 s.m.i., anche per quanto connesso al coordinamento operativo delle attività o al mancato utilizzo degli indumenti ad alta visibilità prescritti, il RUP potrà comminare una penale pari all'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni violazione accertata.

28. PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

L'Amministrazione Comunale di Frattaminore ha sottoscritto il Protocollo di Legalità con L'Ufficio Territoriale di Governo - Prefettura di Napoli. L'appaltatore si impegnerà, secondo quanto previsto anche all'art. 19 del Regolamento di attuazione della Legge Regionale Campania n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in *Campania*", che qui si intende integralmente trascritto, sin dalla presentazione della domanda di partecipazione alla gara in oggetto specificata, in caso di aggiudicazione del relativo appalto, a comprendere nel contratto d'appalto, rispettare e far rispettare le seguenti clausole:

- obbligo del soggetto aggiudicatario di segnalare ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, come elemento essenziale del contratto, ai sensi dell'art. 51, comma 4, della L. R. Campania n. 3 del 2007. Ciò al fine di tutelare l'integrità e la legalità in fase di realizzazione dei lavori, ed evitare l'instaurazione e la prosecuzione di rapporti contrattuali con soggetti affidatari che possano soggiacere a infiltrazioni e pressioni illecite di soggetti estranei al rapporto di appalto o di concessione, nonché al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario nella denunzia di fatti tendenti ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, consistenti in particolare in atti intimidatori o estorsivi perpetrati ai loro danni o ai danni dei soggetti subappaltatori;
- L'impresa dovrà impegnarsi a denunciare alla Magistratura o agli organi di Polizia ed in ogni caso alla Stazione Appaltante ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata nel corso dell'espletamento del servizio, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza.
- Si impegnerà altresì a denunciare ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o in cantiere, etc.
- Al proposito, qualora nel corso dell'esecuzione dell'appalto, l'amministrazione aggiudicatrice, anche mediante gli uffici del responsabile del procedimento e della direzione dei lavori, ravvisi, sulla base di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e plurime ad opera di soggetti estranei al rapporto di appalto, tendenti a condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, rappresenta la situazione, senza indugio e riservatamente, al Prefetto competente per territorio, affinché si effettuino le opportune indagini, tese a verificare la presenza di infiltrazioni o pressioni nei confronti dell'affidatario o di alcuno dei subappaltatori.
- In caso di atto interdittivo ad opera del Prefetto, avente ad oggetto l'appalto in corso di esecuzione, il responsabile del procedimento propone alla stazione appaltante i provvedimenti consequenziali di competenza e, se del caso, avvia la procedura di risoluzione del contratto.
- L'impresa che si renderà responsabile dell'inosservanza dei comportamenti del presente articolo sarà considerata di non gradimento da parte della Stazione Appaltante che pertanto procederà alla rescissione del contratto di appalto con oneri a carico dell'appaltatore, salvo l'ulteriore risarcimento del danno materiale e non subito.
- Ai sensi dell'art. 19, comma 7, del Regolamento di attuazione della Legge Regionale Campania n. 3 del 27 febbraio 2007 "*Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture*

in Campania", tutti gli incassi e i pagamenti superiori a 3.000 euro, relativi al contratto in essere, o allo stesso connessi, ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi, avvengono tramite bonifico bancario o assegno circolare che ne riporta l'esplicita causale con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, ovvero esclusivamente con movimentazioni a valere su di un unico conto corrente dedicato, acceso per le operazioni medesime, indicato all'amministrazione aggiudicatrice.
- L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.
- L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura ufficio territoriale del Governo della provincia di Caserta della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

29. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO (ART. 108 DEL D. LGS. N. 50 DEL 2016)

29.1. L'Ente Comunale si riserva la facoltà di risolvere il presente contratto quando l'ammontare delle penali raggiunga il 10% (dieci per cento) dell'intero corrispettivo contrattuale a norma dell'art. 113-bis comma 2 del D. Lgs. n. 50 del 2016, comprensivo dell'importo delle prestazioni opzionali, fatto salvo il risarcimento del maggior danno. Il RUP promuoverà l'avvio delle procedure a norma dell'art 108 del nuovo codice dei contratti. Resta in ogni caso fermo il diritto della Stazione Appaltante richiedere la risoluzione per inadempimento del presente contratto ai sensi dell'art. 1454 del C.C..

29.2. L'Ente Comunale potrà decidere di considerare il contratto risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del C.C., qualora il RUP accerti e contesti per iscritto all'Appaltatore:
-la mancanza delle autorizzazioni richieste per lo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto;
- un'infrazione in materia di sicurezza che possa determinare il fermo delle prestazioni oggetto dell'appalto;
- il reiterato mancato rispetto delle normative in materia retributiva e contributiva;
- il ritardo nell'inizio del servizio o l'interruzione dello stesso si protragga oltre tre giorni consecutivi;
- il reiterato mancato rispetto delle disposizioni e normative vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, tutela della salute e tutela dell'ambiente;
- fallimento dell'appaltatore;
- frode nell'esecuzione del servizio;
- per ogni altra grave inadempienza riscontrata, l'Ente agirà ai sensi dell'art. 1435 e ss del C.C..

29.3. L'Ente Comunale si riserva di applicare l'art. 108 del D. Lgs. n. 50 del 2016.

30. RECESSO (ART. 109 DEL D. LGS. N. 50 DEL 2016)

30.1. L'Ente Comunale si riserva la facoltà di recedere in qualsiasi momento dal contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 109 del D. Lgs. n. 50 del 2016.

30.2. In tal caso, il decimo delle prestazioni non eseguite verrà calcolato con riferimento all'importo delle prestazioni oggetto dell'appalto, escluso l'importo delle prestazioni opzionali.

31. SEDI E RECAPITI

Per tutta la durata del contratto l'Appaltatore dovrà mantenere edotto l'Ente Comunale circa il luogo in cui è domiciliata la propria sede legale, la sede amministrativa competente e la sede operativa da cui dipendono i servizi oggetto del presente appalto, comunicando e ove necessario aggiornando tempestivamente gli indirizzi postali, i numeri di telefono, fax, e-mail e posta elettronica certificata.

32. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

32.1. Tutte le controversie contrattuali che non trovano risoluzione con le transazioni previste dall'art. 206 del D. Lgs. n. 50/16 che dovessero insorgere tra le parti in ordine al presente contratto d'appalto saranno devolute, in via esclusiva, al Foro di Napoli Nord con esclusione della competenza arbitrale. In alternativa al contenzioso, ai sensi dell'art. 26 del regolamento n. 7/2010 di attuazione della L.R. Campania n. 3/2007 di disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture, si potrà ricorrere ad un preventivo tentativo stragiudiziale di conciliazione facendo ricorso ad un Conciliatore, estratto a sorte tra gli iscritti alla lista dei conciliatori tenuta dall'Ufficio di Conciliazione istituito presso l'Osservatorio regionale degli appalti.

33. APPROVAZIONI DI CLAUSOLE

33.1 Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 - Condizioni generali di contratto - del Codice Civile, sono specificatamente approvate tutte le clausole e le condizioni riportate negli articoli precedenti.

34. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

34.1. L'Appaltatore sarà nominato, con apposito provvedimento, responsabile del trattamento dei dati personali che, al medesimo saranno affidati per l'esecuzione del servizio appalto. L'appaltatore procederà al trattamento dei dati attenendosi alle istruzioni impartite dalla stazione appaltante e si impegnerà ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, l'assoluta riservatezza rispetto a tutti i dati e le informazioni di cui avrà conoscenza nello svolgimento del servizio, a non divulgarli e a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo.

35. INFORMATIVA AI SENSI DELLA NORMATIVA SULLA PRIVACY

35.1. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) si informa che il trattamento dei dati personali conferiti è finalizzato unicamente all'espletamento della presente procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi e dalla Legge sugli Appalti.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, il mancato conferimento dei dati personali preclude la partecipazione all'istruttoria della gara.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori Incaricati del trattamento, a cui sono state impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, volti alla concreta tutela dei dati personali.

Operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dal Comune nel rispetto di quanto previsto Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati secondo i seguenti criteri:

- per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati;
- per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultino eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma

di legge, dell'atto o del documento che li contiene.
In qualunque momento l'interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. dal 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR). In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento.
La relativa richiesta va rivolta al Comune di Frattaminore (NA).
L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali (www.garanteprivacy.it).
Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è il Comune di Frattaminore (NA).
Il Responsabile della protezione dei dati personali (RPD – DPO) per il Comune di Frattaminore è il Dott. Santo Fabiano il cui indirizzo di posta elettronica è dpo@santofabiano.it

36. SPESE DI PUBBLICITÀ

36.1 A norma dell'art. art. 34, comma 35 della legge n. 221 del 2012, le spese per la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 7 dell'articolo 66 e al secondo periodo del comma 5 dell'articolo 122 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

37. NORME DI RINVIO

37.1. Per quant'altro non previsto nel presente Capitolato Speciale si applicano le disposizioni di legge vigenti, le norme del Codice Civile, i regolamenti della contabilità generale dello Stato ed ogni altra norma o disposizione che disciplina la materia, emanata o da emanare ed il vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti.

il Responsabile Unico del Procedimento
geom. Mario Cimmino